Portopalo, rientrano nelle loro abitazioni i 5 evacuati per il maltempo

Rientreranno oggi nella loro abitazione di Portopalo i due anziani di 96 e 94 anni evacuati ieri mattina, per il timore della perturbazione Gabri. Le case di contrada Pantanello, Punta Pilieri e contrada Isola delle Correnti erano infatti esposte al rischio di mareggiate, come poi verificatosi nella fase più acuta del maltempo di ieri.
I due ultranovantenni sono stati ospitati nella Casa Mista per anziani di contrada Vigne Vecchie.
Non sono stati i soli evacuati dalla Protezione Civile di Portopalo. Altri due anziani ed una donna che vive da sola erano stati precauzionalmente accompagnati da parenti, residenti nel centro urbano e quindi lontano dal pericolo rappresentato dal mare molto mosso. Tutti hanno accolto di buon grado l'invito a spostarsi dei soccorritori ed hanno accettato la destinazione temporanea, "anche perchè le condizioni meteo facevano davvero paura", racconta uno degli intervenuti.
"Una misura precauzionale, vista l'allerta e le condizioni della zona", racconta oggi il sindaco Rachele Rocca a SiracusaOggi.it. "Stanno tutti bene e oggi potranno fare ritorno nelle loro abitazioni, non appena avremo completato i vari sopralluoghi che sono in atto".
A Portopalo alcune strutture pubbliche hanno subito danni a causa del forte vento come nel caso delle coperture del cineteatro e del mercato ittico. Qualche calcinaccio si è distaccato anche dal Municipio. Da quantificare i danni alle serre di diversi agricoltori.

Ciclone, il peggio è passato ma danni ovunque. Sortino e Avola le più colpite, alcune aree senza energia

Sortino e Avola sono tra i centri più colpiti, in provincia di Siracusa, dall'ondata di maltempo che da ore flagella la Sicilia Orientale. La fase acuta sembra, in serata, fortunatamente alle spalle e le previsioni lasciano ben sperare per la giornata di sabato. Ma i danni sono tanti, ad abitazioni e sulla viabilità provinciale, tra cedimenti, smottamenti e piccole frane.

A Sortino, il forte vento ha strappato cinque pesanti copertura dai tetti di alcune abitazioni. In via Alighieri sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco di Catania, con un apposito mezzo, per liberare la stradina ed eliminare le situazioni di pericolo per gli altri residenti. Scene simili, ma fortunatamente limitate, anche a Francofonte ed Augusta.

Ma è ad Avola che il maltempo si è concentrato, generando nel primo pomeriggio una tromba d'aria che ha investito due contrade nei pressi della circonvallazione, lato Noto. Alcune case sono state scoperchiate e le immagini sui social raccontano della spaventosa forza del vento. Diverse abitazioni sono ancora prive di energia elettrica, con pali e linee danneggiate dalle tromba d'aria.

Anche a Noto il forte vento ha creato notevoli disagi. In particolare a Lido di Noto dove le folate hanno sradicato il dehors di un locale.

Non si contano gli alberi ed i pali caduti, come i cartelloni ed alcuni cornicioni.

Nel capoluogo, disagi limitati alla viabilità con strade

allagate ed alberi caduti. Nel complesso, ha funzionato l’invito a limitare gli spostamenti.
A Portopalo, sono state interdette alla circolazione alcune arterie, specie nei pressi del porticciolo. Cinque persone sono state evacuate dalle loro abitazioni, perché troppo vicine al mare in tempesta. Sono state ospitate temporaneamente in una struttura comunale.
La Prefettura di Siracusa ha monitorato costantemente la situazione, coordinando le operazioni di primo intervento. Mobilitati in tutta la provincia centinaia tra tecnici comunali, soccorritori, forze dell’ordine, volontari di Protezione Civile e responsabili delle reti elettriche. Ore concitate e di grande lavoro, per limitare l’impatto del ciclone mediterraneo sul territorio.

Maltempo intenso: tromba d’aria su Avola, danni anche a Lido di Noto

Anche nella zona sud della provincia di Siracusa fa’ sentire i suoi effetti il ciclone mediterraneo che sta interessando la Sicilia ionica. A Lido di Noto il forte vento ha sradicato la veranda di un locale. Necessario l’Inter della Protezione Civile per mettere in sicurezza alcuni tratti stradali, a causa di piccoli smottamenti e alberi e pali caduti.



Ad Avola una tromba d’aria ha attraversato la zona della circonvallazione, lato ingresso Noto. Danneggiati i cavi elettrici. Diverse zone della cittadina sono prive di energia elettrica.
Nelle contrada Puzzi e Palma il passaggio della tromba d’aria ha lasciato una scia di danni, anche alle abitazioni. In un caso, un palo sarebbe finito su di una casa. Non sono segnalati feriti. a abitazioni e proprietà private. Vigili del Fuoco, Protezione Civile e personale Enel sui luoghi.

Cresce la forza del vento, a Sortino scoperchiato tetto di

un’abitazione

Aumenta l’intensità del vento che batte la provincia di Siracusa. A Sortino, le potenti raffiche hanno scoperchiato un’abitazione. E’ accaduto in via Dante Alighieri, con diversi elementi del tetto finiti nella stretta strada. Per fortuna nessun ferito ma per ragioni precauzionali è stata disposta l’evacuazione di alcuni residenti, anche delle abitazioni vicine.
Sul posto i Vigili del Fuoco, la Municipale di Sortino e la Protezione Civile. L’accesso alla stretta strada, per ragioni di sicurezza, è stato inibito. Il sindaco di Sortino, Vincenzo Parlato, rinnova l’invito rivolto alla popolazione: “massima prudenza e limitare gli spostamenti, se non necessari”. Anche a Sortino, come in tutta la provincia di Siracusa, le scuole sono chiuse.







La viabilità nella zona montana, Ferla: distacchi dal costone, alberi caduti e nebbia

Forte aumento delle raffiche di vento nella zona montana di Siracusa. Non solo l'abitazione scoperchiata a Sortino, a Ferla richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco per piccoli scostamenti e alberi caduti. Lungo la strada provinciale di accesso alla cittadina, nella prima parte del mattino, segnalati distacchi dal costone roccioso, finiti sulla sede stradale. Per rimettere il tratto in sicurezza, pronto intervento di una squadra di Siracusa Risorse e della Polizia Provinciale. Procedere con cautela, per la presenza di nebbia la provinciale 11.
"Le condizioni meteo sono in peggioramento rispetto a qualche ora fà"; spiega il sindaco Michelangelo Giansiracusa. Attivi i controlli anche attraverso squadre di Protezione Civile. Nel complesso, il sistema tiene e gli interventi di Vigili del Fuoco, Siracusa Risorse e Pc hanno permesso di scongiurare problemi maggiori.
Aumento delle raffiche di vento, anche a Buccheri. "E'

assolutamente consigliato rimanere in casa”, dice il sindaco Alessandro Caiazzo. “Tutti i canali di deflussi principali risultano ingrossati ma liberi e funzionanti e le caditoie principali ricevono regolarmente l’acqua evitando accumuli in superficie. Quanto alla viabilità, tutte le strade urbane sono sgombere e perfettamente percorribili. Possibili detriti potrebbero essere presenti a causa del vento. La viabilità provinciale e statale, in entrata ed uscita dal paese, in tutte le direzioni, risulta al momento sgombera e senza pericoli, ad eccezione della SP10 (Buccheri-Sortino) ove si registrano allagamenti diffusi fino al bivio di Ferla; al riguardo, tuttavia, la fragilità delle infrastrutture suddette, potrebbe comunque determinare potenziale pericolo e per tale ragione si consiglia di non avventurarsi in questa fase”.

Maltempo, squadre di Vigili del Fuoco e Protezione Civile pronte all’intervento su Siracusa

Le previsioni indicano un peggioramento delle condizioni meteo nella tarda mattinata/primo pomeriggio della giornata odierna. Il vento dovrebbe raggiungere punte di 35 nodi in aumento e accumuli in poche ore di 30/40mm di pioggia a partire in particolare dal primo pomeriggio, su Siracusa. A vigilare sulla situazione locale è il Centro
Coordinamento Soccorsi attivato in Prefettura ed in costante contatto con sindaci. Vigili del Fuoco, Protezione Civile, 118, forze dell’ordine, Enel per la distribuzione elettrica e

reti, Rfi per il traffico ferroviario.
In preallarme e pronti ad intervenire dove necessario ci sono poi i volontari delle associazioni di Protezione Civile. Rappresentano il cuore del sistema di controllo e soccorso. Dalle prime ore del mattino, 10 associazioni di Siracusa hanno attivato tutte almeno una squadra di pronto intervento e sottoposta al coordinamento del Coc e del CCS. Ogni squadra è composta da almeno 4 volontari formati e preparati per le eventuali emergenze o per la gestione di criticità su strada o nelle abitazioni. Si muovono a bordo di pickup, dotati spesso di almeno una pompa idrovora in caso di allagamenti. Alcune associazioni, come l'Avcs ad esempio, hanno messo a disposizione 2 squadre per turno con altre 2 in reperibilità e pronte all'impiego, se richiesto. Un piccolo esercito del soccorso che si muove silenzioso ma altamente prezioso per tutto il sistema cittadino.
Al comando dei Vigili del Fuoco di via Von Platen, intanto, tutto il personale è in pre-allerta e per ragioni di sicurezza sono pronti all'uso i mezzi di intervento fluviale, gommoncini e furgone anfibio. Mosse di precauzione, per garantire un pronto intervento qualora necessario.
Nulla viene lasciato al caso e i dati meteo vengono analizzati di minuto in minuto. L'invito alla massima cautela, rivolto alla popolazione, pare aver prodotto i risultati sperati. Poche auto in circolazione, con spostamenti non essenziali limitati. Si ricorda di non sostare in prossimità di scarpate e pendii, torrenti e ponti. Non attraversare i torrenti nei passaggi a guado o nelle passerelle, evitare sottopassi e zone note per essere soggette a rischio allagamento.

Caditoie ripulite, alberi abbattuti: così Siracusa si è preparata alla pioggia ed al vento

Come si è preparato il sistema cittadino a precipitazioni che – secondo le ultime previsioni – dovrebbero essere abbondanti ed al forte vento atteso in giornata? Per tutta la giornata di ieri, operai a lavoro per controllare e ripulire grate e caditoie sulle strade del capoluogo, mentre altre squadre hanno messo in sicurezza alcuni alberi potenzialmente a rischio crollo.
Dove sono avvenuti gli interventi? Soprattutto nella parte alta di Siracusa, per quel che riguarda grate e caditoie. Ma i controlli sono stati estesi anche su via Tisia e Pitiva, viale Piaolo Orsi ed in quelle aree dove, purtroppo, recenti allagamenti hanno fatto notizia. E' stato verificato che l'acqua piovana non incontri ostacoli e che il deflusso, attraverso i canali di raccolta, avvenga fluidamente senza acconcarsi su strada. In molti casi gli operai si sono, infatti, occupati della disostruzione e pulizia di pozzetti parzialmente tappati.
Per quel che riguarda il rischio di caduta rami o alberi per effetto delle folate di vento che, nel pomeriggio, potrebbero raggiungere picchi ragguardevoli, sono stati abbattuti e rimossi alcuni alberi su via Pantanelli, alcuni pini all'interno del cortile della scuola Lombardo Radice su via Mauceri e lungo la ex SS114 in direzione Priolo, nei pressi dello svincolo per Città Giardino. Questo ultimo intervento è stato eseguito da Siracusa Risorse per conto del Libero Consorzio. Gli altri, invece, sono stati disposti dal Comune di Siracusa.

Verso il congresso provinciale del Pd, Piergiorgio Gerratana lancia la sua mozione

Con documento di 51 pagine, Piergiorgio Gerratana ufficializza la sua candidatura alla segreteria provinciale del Pd siracusano. Consigliere comunale a Rosolini, 41 anni, con una esperienza flash da assessore regionale nella giunta Crocetta, Gerratana è espressione dell'area Elly Schlein e che si riconosce in provincia nel senatore Antonio Nicita.

"Vogliamo fare una proposta che sia anche uno sforzo per contrastare il frazionamento del passato, dare una grande forza e spinta a chi guiderà la segreteria provinciale, senza sottostare a negoziazioni con piccoli gruppi o detentori di 'tessere' pronti a logorare il gruppo dirigente", spiega Gerratana.

"Questa mozione non è il risultato di una iniziativa correntizia, di una decisione a tavolino, di caminetti che pure sono stati richiesti a più voci per candidature unitarie. Nessuno pensi di tenere ostaggio il Pd. Un partito che deve andare oltre le correnti regionali e nazionali, nel quale i Giovani Democratici e le Democratiche si sentano pienamente rappresentati e valorizzati. Un partito che non abbia più gruppi che, nel corso di competizioni elettorali, votino contro il Pd per ambizioni personali, rappresaglie, contrattazione politica", elenca a proposito della direzione politica di una sua eventuale segreteria provinciale.

Al congresso del 26 gennaio, Gerratana si confronterà con Orazio Scalorino, l'ex sindaco di Floridia che gode dell'appoggio del deputato regionale Tiziano Spada.

Ciclone mediterraneo, cosa attendersi nelle prossime ore? Le previsioni sul siracusano

Stefano Albanese è il presidente del Centro Meteorologico Siciliano. E' lui a spiegarci cosa attenderci nelle prossime ore, con l'arrivo del ciclone mediterraneo. "Da domani è previsto un generale peggioramento delle condizioni meteo, a partire dai settori meridionali della Sicilia e poi in risalita sul settore orientale. La fase clou del sistema depressionario colpirà il siracusano settentrionale e il catanese, con rovesci sparsi, temporali e nubifragi. Possibili anche 100mm di accumulo in poche ore", spiega alla redazione di SiracusaOggi.it.

"E' un sistema depressionario insidioso quello che sta per arrivare. Il tipico ciclone mediterraneo, con centro di bassa pressione e intensi sistemi nuvolosi che gli girano attorno", aggiunge Albanese. Attenzione soprattutto ai venti, "da burrasca a tempestosi nel pomeriggio-sera, con punte massime fino a 100/120Kmh. Lo Ionio sarà estremamente mosso, con onde alte anche 6/7 metri nel siracusano". Val la pena di rinnovare, quindi, l'invito alla prudenza massima.

Miglioramenti? "A partire dalla serata di venerdì, per poi consolidarsi nella giornata di sabato", dice il presidente del Centro Meteorologico Siciliano.

Maggiori approfondimenti qui

La Protezione Civile, “in arrivo perturbazione severa”. È allerta rossa

Con una comunicazione ufficiale, partita dal dirigente Salvo Cocina ed indirizzata ai sindaci poco prima della pubblicazione del bollettino meteo Regionale, si anticipa “una perturbazione più severa” in arrivo sulla Sicilia Orientale e Meridionale. Dalla Protezione Civile regionale, poco prima della pubblicazione del bollettino, arrivano le prime indicazioni sull’attivazione dei Centri Operativi Comunali, con squadre e personale di pronto intervento. L’invito è quello di prestare attenzione al forte vento in arrivo ed al rischio di caduta alberi e pali. Raccomandata anche la corretta comunicazione ai cittadini dei comportamenti da tenere, come ad esempio evitare gli spostamenti nelle aree a rischio se non strettamente necessari ed evitare di stazionare nei pressi di coste esposte a mareggiate o fiumi.
Questa è l’unica comunicazione ufficiale partita dalla Protezione Civile Regionale, oltre al bollettino.
Il Dipartimento regionale di Protezione Civile ha quindi diramato un’allerta meteo rossa per la giornata di domani, venerdì 17 gennaio. Nella nota diffusa come ogni pomeriggio dagli uffici di Palermo, si prevedono nelle prossime ore precipitazioni “diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale forte, sulla Sicilia nord-orientale, con quantitativi cumulati da elevati a molto elevati; da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle restanti zone, con quantitativi cumulati da moderati a elevati, specie sui settori orientali e meridionali”. I venti saranno “forti orientali, tendenti rapidamente a burrasca, con

rinforzi di burrasca forte nel pomeriggio sui settori ionici”.